



Crediamo nelle idee che diventano azioni

Partner per la crescita

S.I.C.I. SGR S.p.A.

Fondo Rilancio e Sviluppo



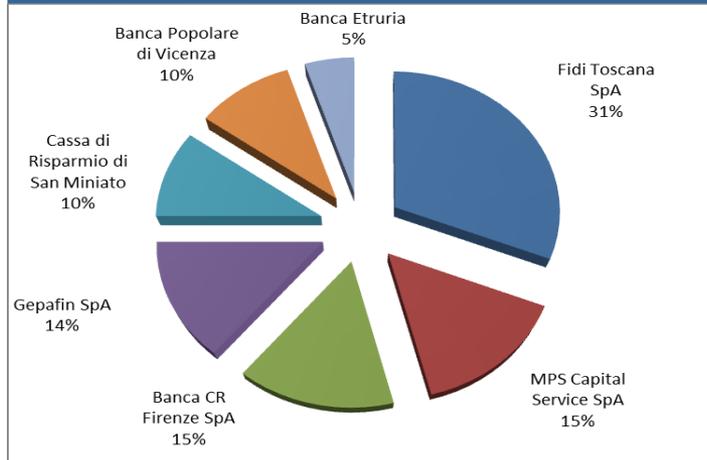
Novembre 2015

Documento strettamente riservato e confidenziale

Sici SGR S.p.A. – Chi siamo

E' la società di gestione del risparmio indipendente del sistema finanziario e bancario dell'Italia Centrale. Costituita nell'aprile del 1998, è stata autorizzata in data 23 aprile 1999 dalla Banca d'Italia ed iscritta al n. 21 dell'Albo dei Gestori di Fondi Alternativi di Investimento.

LA BASE SOCIALE



E' partner di Elite, la piattaforma di servizi integrati gestita da Borsa Italiana che mette a disposizione delle PMI competenze industriali, finanziarie e organizzative nell'ambito di un percorso che dovrebbe condurre alla quotazione su mercati organizzati. Tra le partecipate di SICI, Braccialini, Bassilichi e Wiva Group hanno aderito al progetto Elite.

I FONDI GESTITI

Fondo	Dotazione mln.	Investimenti n.	Disinvestimenti n.	In portaf. n.
Centroinvest	38,8	12	10	2
Toscana Venture	50	18	11	7
Toscana Innovazione	24,8	17	4	13
Rilancio e Sviluppo	26	1	1	0
Totale	139,6	48	26	22

SICI gestisce Fondi di Investimento per un valore complessivo di 140 mln di Euro attraverso i quali ha realizzato 48 investimenti nel capitale di imprese attive in numerosi settori dell'economia. Nel 2010 (cessione Sebach) e nel 2011 (cessione Dedalus) SICI ha ottenuto la nomination quale finalista del Premio Demattè (migliore operazione di «capitale per lo sviluppo» posta in essere in Italia). Nel 2012 ha ottenuto una menzione speciale per la «Valorizzazione competenze tecnologiche locali», a seguito del perfezionamento della cessione di Hospital Consulting.

Sici SGR S.p.A.- La Missione

La Mission di SICI è quella di favorire lo sviluppo delle PMI non quotate del Centro Italia in un orizzonte temporale di medio-lungo periodo e si sostanzia in:

- ❑ azione di sostegno all'economia del Centro Italia con l'obiettivo di rafforzare la struttura patrimoniale e finanziaria delle PMI non quotate;
- ❑ attrazione di capitali nei territori sui quali agisce favorendo operazioni di co-investimento con altri operatori attivi a livello nazionale ed internazionale;
- ❑ diffusione della cultura imprenditoriale sostenendo le iniziative improntate alla crescita manageriale e contribuendo al dibattito scientifico sul tema della finanza per l'impresa.



Il Fondo Rilancio e Sviluppo

TARGET

Il Fondo investe in PMI, società di capitali e cooperative, non quotate acquisendo partecipazioni di minoranza, principalmente attraverso aumenti di capitale. Il Fondo può inoltre sottoscrivere strumenti di semi-equity e cambiali finanziarie.

OBBIETTIVI

- favorire la **patrimonializzazione delle PMI** (società di capitali e cooperative) per permettere un più facile accesso al credito e sostenere progetti di sviluppo a medio-lungo termine;
- sostenere ed accompagnare le PMI di eccellenza alla **quotazione** sui mercati regolamentati;
- incentivare il processo di **aggregazione** tra imprese di piccole e medie dimensioni appartenenti allo stesso settore od operanti nello stesso distretto industriale, permettendo la nascita di realtà caratterizzate da una dimensione più significativa, in grado di rafforzare la propria competitività nei rispettivi settori e di indirizzarsi sempre più verso i mercati internazionali;
- privilegiare operazioni di **co-investimento** con altri operatori attivi a livello nazionale, in modo da poter perfezionare un maggior numero di operazioni, anche di rilevante dimensione;
- incentivare operazioni di **Management Buy In/Out e di Workers Buy Out**.

SETTORI DI INTERVENTO

Il Fondo può agire in ogni settore dell'economia ad eccezione dei settori immobiliare e servizi finanziari ed in società coinvolte nella produzione di armamenti

Sono escluse le aziende in fase di start-up ed in stato di crisi.

Nel limite del 10% dell'ammontare totale del Fondo, è prevista la possibilità di intervenire in nuovi veicoli societari costituiti allo scopo di rilevare asset di di aziende in crisi e/o in società che abbiano stipulato accordi ai sensi dell'art. 67, comma 3, lett. d), R.D. 16 marzo 1942, n. 267 ("L.F.") sulla base di piani asseverati, ovvero accordi di ristrutturazione dei debiti ai sensi dell'art. 182bis L.F che siano già stati omologati. Tali imprese, in ogni caso, dovranno necessariamente aver già conseguito un'adeguata redditività caratteristica operativa lorda per almeno due esercizi consecutivi e sostanzialmente rispettato le previsioni di piano formulate nell'ambito degli accordi in parola.

Il Fondo Rilancio e Sviluppo

LE CARATTERISTICHE DEL FONDO RILANCIO E SVILUPPO

AREA DI INTERVENTO	Centro Italia. Il 30% dell'Ammontare del Fondo sarà riservato alla sottoscrizione di strumenti finanziari emessi da PMI della Regione Toscana ed il 20% dell'Ammontare alle PMI della Regione Umbria.	
N. OPERAZIONI	40 – 50 operazioni	
MODALITA' E DURATA DELLO INVESTIMENTO	1. Acquisizione di quote di minoranza di PMI non quotate (aumenti di capitale)	4/6 anni
	2. Sottoscrizione di strumenti di semi-equity	5/7 anni
	3. Sottoscrizione di cambiali finanziarie	12/36 mesi
LIMITI DI CONCENTRAZIONE	Massimo 20% dell'Ammontare del Fondo per singolo Emittente	
	Strumenti di semi-equity nel limite del 50% dell'Ammontare Totale del Fondo	
	Strumenti di debito a breve termine nel limite del 10% dell'Ammontare Totale del Fondo	
CLASSI DI QUOTE	Le Quote del Fondo saranno suddivise in categorie A, B e C da attribuire, rispettivamente, agli attuali ed ai futuri Sottoscrittori del Fondo e differenziate in base alle modalità di versamento ed alle commissioni.	

Sviluppo Imprese Centro Italia SGR S.p.A.

*Viale Giuseppe Mazzini, 46
50132 – Firenze*

Tel. 055-200751 - **Fax** 055-2007597 – **E-mail** info@fondisici.it

Web <http://www.fondisici.it>